



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI" - TREVISO**

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SEZIONE PERMANENTE

ANNO SCOLASTICO 2011 / 2012

INDICE

INDICE	2
1. IDENTITA' DEL LICEO	2
2. CORSI ATTIVATI	2
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO.....	3
PIANO DEGLI STUDI DELL' OPZIONE SCIENZE APPLICATE	4
CORSO DI ORDINAMENTO	4
CORSO CON SPERIMENTAZIONE DEL P.N.I.....	5
CORSO CON SPERIMENTAZIONE DI SCIENZE, CHIMICA E GEOGRAFIA.....	6
CORSO CON INSEGNAMENTO DI DUE LINGUE STRANIERE.....	6
3. ORGANIZZAZIONE DEI CORSI	7
FORMAZIONE DELLE CLASSI	7
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	7
4. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE GENERALI	7
OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI GENERALI	7
BIENNIO	8
TRIENNIO	8
PROFILO FORMATIVO IN USCITA	9
OPZIONE SCIENZE APPLICATE	9
ATTIVITÀ DIDATTICA	10
VERIFICA	10
VALUTAZIONE.....	11
RECUPERO E SOSTEGNO	11
ACCOGLIENZA.....	12
SPORTELLI DI ASCOLTO.....	13
ORIENTAMENTO.....	13
ATTIVITÀ DI LABORATORIO	14
5. ATTIVITÀ EDUCATIVE E INTEGRATIVE	16
VISITE GUIDATE ED ATTIVITÀ CULTURALI.....	16
VIAGGI D'ISTRUZIONE E DI STUDIO	16
SCAMBI CULTURALI	17
SOGGIORNO DI STUDIO ALL'ESTERO.....	17
TEATRO.....	17
GIORNALINO DI ISTITUTO "L'INCONTRO"	17
ATTIVITÀ SPORTIVA	18
PATENTINO PER CICLOMOTORI	18
6. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	18
BORSE DI STUDIO	19
7. PROGETTI CARATTERIZZANTI L'IDENTITA' DEL LICEO	20
8. DOCUMENTAZIONE	23
BIBLIOTECA TEODOLFO TESSARI	23
ARCHIVIO DIDATTICO-PEDAGOGICO.....	23
9. VERIFICA E AUTOVALUTAZIONE DEI RISULTATI	23
10. CONVENZIONI E COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI	24

1. IDENTITA' DEL LICEO

Istituito con regio decreto del 23 settembre 1942, il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" ha formato migliaia di giovani trevigiani in un clima di impegno culturale, di rigore critico, di pluralismo democratico che lo contraddistingue fin dagli anni della presidenza del prof. Teodolfo Tes-sari, dal 1955 al 1973.

Dall'a.s. 1942/43, in cui contava 4 classi e 50 alunni, il Liceo è cresciuto negli anni sia nel numero delle classi sia nel numero di studenti, docenti e personale ausiliario.

Nel 1977 si è trasferito da via Mura S. Teonisto alla sede attuale di viale Europa.

Nel mondo attuale e in un territorio in continuo sviluppo come quello della nostra provincia una scuola come il liceo scientifico mantiene e anzi vede rafforzata **la propria funzione fondamentale di risorsa per la formazione di quelle fasce delle nuove generazioni che dimostrano interesse e attitudini per un percorso di studi lungo, finalizzato al proseguimento in ambito universitario e a professioni caratterizzate da elevato contenuto culturale, non solo scientifico e tecnologico, e da un alto grado di consapevolezza.** Essa vede inoltre esaltata tutta la sua più generale funzione educativa, proprio per l'esigenza dei giovani di oggi di non vivere passivamente le trasformazioni in corso, ma di esserne protagonisti consapevoli e dotati di capacità critica.

Pertanto il Liceo realizza un progetto di formazione umana e culturale che mira a sviluppare le potenzialità individuali e a fornire agli allievi un metodo di lavoro autonomo e rigoroso.

L'azione educativa e didattica si propone una solida preparazione di base, ma anche una pluralità di conoscenze sistematiche, di linguaggi e l'acquisizione di un atteggiamento critico di fronte alla realtà.

L'approccio scientifico costituisce l'asse portante intorno al quale si ricompone, con le diverse metodologie disciplinari, l'intero processo conoscitivo, in un contesto di continuità con la tradizione umanistica.

2. CORSI ATTIVATI

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'Istituto attua il nuovo ordinamento dei licei previsto dalla Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, entrata in vigore il 1° settembre 2010. Il percorso del liceo scientifico ha durata quinquennale. Si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato a un ulteriore approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una più completa maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo e culturale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

MATERIA	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con informatica

** biologia, chimica, scienze della terra

Nel rispetto della programmazione regionale dell'offerta formativa, è stata attivata l'opzione "scienze applicate", che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

PIANO DEGLI STUDI DELL' OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

MATERIA	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Rel. cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	5*	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	3	3	4	4	4
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*biologia, chimica, scienze della terra

*lingua - letteratura italiana e civiltà latina

Per gli alunni che si sono iscritti al Liceo fino all'anno scolastico 2009/2010 è ancora in vigore nelle classi del triennio il vecchio ordinamento che presentava un ventaglio di opzioni comprendenti i tradizionali e collaudati corsi di ordinamento e alcune sperimentazioni :

- corsi con sperimentazione del Piano Nazionale di Informatica;
- corsi con sperimentazione di scienze, chimica e geografia;
- corsi con insegnamento di due lingue straniere.

Corso di ordinamento

Il corso tradizionale propone il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere. Il percorso formativo tende a far emergere il valore, il metodo, i processi costruttivi di concetti e categorie scientifiche. Matematica e scienze sperimentali svolgono un ruolo qualificante e si avvalgono dell'apporto dell'area umanistica, che assicura l'acquisizione di basi e strumenti per una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
RELIGIONE/ATT. ALTERN.			1	1	1
LINGUA E LETTER. ITALIANA			4	4*	4
LINGUA E LETTER. LATINA			4	3*	3
LINGUA E LETTER. STRANIERA			3	3	4
STORIA/ED. CIVICA			2	2	3
GEOGRAFIA			-	-	-
FILOSOFIA			2	3	3
MATEMATICA			3	3	3
FISICA			2	3	3
SCIENZE			3	3	2
DISEGNO/STORIA DELL'ARTE			2	2	2
EDUCAZIONE FISICA			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI			28	29	30

L'asterisco (*) nei quadri orari indica compensazioni fra discipline deliberate dal Collegio dei Docenti nell'ambito della quota curriculare riservata alle singole istituzioni scolastiche (art.3 D.M. n.234/2000).

Corso con sperimentazione del P.N.I.

Il corso valorizza contenuti e metodologie didattiche della Matematica e della Fisica (materie alle quali è attribuito un maggiore spazio orario), introducendo lo studio della Fisica fin dal primo anno e ampliando i programmi di Matematica: l'obiettivo è quello di far conoscere ed approfondire vari ambiti di queste discipline, mostrando come i concetti siano stati costruiti e formulati, come siano tra loro collegati, come possano servire per leggere ed interpretare informazioni in funzione della soluzione di problemi di varia natura. Il corso prevede l'introduzione di concetti e strumenti informatici, non tanto per insegnare linguaggi e tecniche, quanto per meglio affinare e strutturare le capacità logiche, offrendo insieme strumenti per l'analisi e la soluzione dei problemi. In Fisica viene intensificata l'attività di laboratorio.

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
RELIGIONE/ATT. ALTERN.			1	1	1
LINGUA LETTER. ITALIANA			4	4*	4
LINGUA E LETTER. LATINA			4	3*	3
LINGUA E LETTER. STRANIERA			3	3	4
STORIA/ED. CIVICA			2	2	3
GEOGRAFIA			-	-	-
FILOSOFIA			2	3	3
MATEMATICA			5	5	5
FISICA			3	3	3
SCIENZE			3	3	2
DISEGNO/STORIA DELL'ARTE			2	2	2
EDUCAZIONE FISICA			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI			31	31	32

L'asterisco (*) nei quadri orari indica compensazioni fra discipline deliberate dal Collegio dei Docenti nell'ambito della quota curriculare riservata alle singole istituzioni scolastiche (art.3 D.M. n.234/2000).

Corso con sperimentazione di scienze, chimica e geografia

Valorizzando il momento sperimentale delle scienze e quindi le attività di laboratorio, il corso amplia e qualifica, dal punto di vista formativo, i contenuti di queste discipline. Dopo un primo anno propedeutico, esso affronta le molteplici relazioni esistenti tra la realtà geofisica e geologica e quella biologica, con particolare riferimento alla crescente influenza delle attività umane sull'ambiente. Il maggiore spazio orario attribuito alle scienze consente una trattazione più adeguata e meglio graduata degli argomenti attraverso un'impostazione metodologica fondata sull'interazione continua tra elaborazione teorica e verifica sperimentale.

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
RELIGIONE/ATT. ALTERN.			1	1	1
LINGUA LETTER. ITALIANA			4	4*	4
LINGUA E LETTER. LATINA			4	3*	3
LINGUA E LETTER. STRANIERA			3	3	4
STORIA/ED. CIVICA			2	2	3
GEOGRAFIA			-	-	-
FILOSOFIA			2	3	3
MATEMATICA			3	3	3
FISICA			2	3	3
SCIENZE			4	4	3
DISEGNO/STORIA dell'ARTE			2	2	2
EDUCAZIONE FISICA			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI			29	30	31

L'asterisco (*) nei quadri orari indica compensazioni fra discipline deliberate dal Collegio dei Docenti nell'ambito della quota curriculare riservata alle singole istituzioni scolastiche (art.3 D.M. n.234/2000).

Corso con insegnamento di due lingue straniere

Il corso propone l'insegnamento curricolare di due lingue straniere comunitarie, facendo propri le finalità e gli obiettivi del Progetto Lingue 2000; risponde alle esigenze di quei giovani che sentono maggiormente la necessità di misurarsi con l'orizzonte europeo. Nei primi due anni l'insegnamento della seconda lingua ha un carattere intensivo, mentre nel triennio le due lingue presentano lo stesso monte ore di insegnamento.

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
RELIGIONE/ATT. ALTERN.			1	1	1
LINGUA LETTER. ITALIANA			4	4*	4
LINGUA E LETTER. LATINA			4	3*	3
LINGUA E LETTER. STRANIERA			3	3	3
LNGUA E LETTER. STRANIERA 2			3	3	3
STORIA/ED. CIVICA			2	2	3
GEOGRAFIA			-	-	-
FILOSOFIA			2	3	3
MATEMATICA			3	3	3
FISICA			2	3	3
SCIENZE			3	3	2
DISEGNO/STORIA DELL'ARTE			2	2	2
EDUCAZIONE FISICA			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI			31	32	32

L'asterisco (*) nei quadri orari indica compensazioni fra discipline deliberate dal Collegio dei Docenti nell'ambito della quota curriculare riservata alle singole istituzioni scolastiche (art.3 D.M. n.234/2000).

3. ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

Formazione delle classi

Le classi prime vengono formate secondo i seguenti criteri:

- a. nel rispetto dell'opzione prescelta, i gruppi-classe vengono formati curando una distribuzione equilibrata degli alunni in rapporto:
 - ai punteggi conseguiti nelle prove somministrate nel mese di maggio;
 - al giudizio sintetico dell'esame di stato di terza media;
 - al numero;
 - al sesso;
 - alla località di provenienza;
- b. gli alunni residenti in comuni decentrati o di disagio collegamento, a richiesta sono assegnati allo stesso gruppo-classe (fino a un massimo di 2 per classe);
- c. per agevolare l'inserimento, compatibilmente con i criteri precedenti, la richiesta di assegnazione alla stessa classe di un compagno determinato viene accolta, purché ci sia reciprocità;
- d. una volta formata la classe, ne viene stabilita la sezione per sorteggio pubblico (eventuali spostamenti da una classe all'altra sono consentiti a condizione che si tratti di uno scambio fra allievi di pari livello).

Compatibilmente con le esigenze di formazione delle classi e fatta salva la motivata discrezionalità della presidenza, gli alunni ripetenti possono scegliere la sezione cui reinscrivarsi.

Disegno e Storia dell'Arte

Nelle classi del triennio trova proseguimento la riorganizzazione del percorso disciplinare, deliberato anni addietro dal Collegio dei Docenti, che prevedeva lo studio dell'area grafica nel biennio e lo studio dell'area storico-artistica nel triennio, al fine di favorire il lavoro interdisciplinare in questa fase del percorso liceale.

Tale riorganizzazione non riguarda le classi che seguono il nuovo ordinamento che prevede l'insegnamento contestuale del disegno e della storia dell'arte sin dalla classe prima.

4. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE GENERALI

Obiettivi educativi e didattici generali

Obiettivo fondamentale del Liceo Scientifico è una formazione culturale di qualità nella prospettiva della maturazione integrale della personalità sia nella dimensione cognitiva sia in quella socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologica di base e le esigenze formative che vengono dalle famiglie, dall'università e dalla società.

Le competenze trasversali alle varie discipline, in linea con gli indicatori delle competenze chiave di cittadinanza europea, fatte proprie dalla Riforma Scolastica e individuate dai Dipartimenti disciplinari del Liceo nel quadro di **un percorso complessivo, continuativo e graduale di crescita personale e culturale** dell'alunno, sono definite distintamente per biennio e triennio secondo il prospetto seguente.

Biennio

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Classe prima e seconda
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Sviluppo della propria personalità<input type="checkbox"/> Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente<input type="checkbox"/> Partecipazione consapevole alla vita della classe e al dialogo educativo

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

Classe prima e seconda
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Imparare a imparare<input type="checkbox"/> Comunicazione in lingua italiana e nelle lingue straniere<input type="checkbox"/> Competenza matematica<input type="checkbox"/> Competenze di base in scienza e tecnologia<input type="checkbox"/> Spirito di iniziativa - consapevolezza ed espressione culturale

Triennio

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Livello intermedio	Classe quinta
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso<input type="checkbox"/> Rafforzamento del rispetto delle consegne<input type="checkbox"/> Consapevolezza di essere parte integrante del gruppo classe; partecipazione alla vita e all'attività di istituto; autodisciplina nella partecipazione alle attività comuni<input type="checkbox"/> Sviluppo della personalità come maturazione dell'identità e della progettualità	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso<input type="checkbox"/> Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni<input type="checkbox"/> Consapevolezza di essere parte integrante del gruppo classe.<input type="checkbox"/> Sviluppo della personalità come maturazione dell'identità e della progettualità.<input type="checkbox"/> Partecipazione alla vita e all'attività di istituto<input type="checkbox"/> Gusto di sapere e di fare

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

Livello intermedio	Classe quinta
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Imparare a imparare<input type="checkbox"/> Comunicazione nella lingua italiana e nelle lingue straniere<input type="checkbox"/> Competenza matematica<input type="checkbox"/> Competenza nelle scienze fisiche e naturali<input type="checkbox"/> Consapevolezza ed espressione culturale<input type="checkbox"/> Spirito di iniziativa	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Imparare a imparare<input type="checkbox"/> Comunicazione nella lingua italiana e nelle lingue straniere<input type="checkbox"/> Competenza matematica<input type="checkbox"/> Competenza scientifico-tecnologica<input type="checkbox"/> Competenza storico- sociale<input type="checkbox"/> Consapevolezza ed espressione culturale<input type="checkbox"/> Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Per il raggiungimento delle suddette competenze, riguardanti le conoscenze, le abilità e il **saper essere**, la scuola ricerca e richiede la piena collaborazione delle famiglie e degli enti territoriali, a supporto, conferma e rinforzo di quanto progettato e realizzato nella comunità scolastica.

Il **raccordo fra biennio e triennio** mira a:

- creare le condizioni dell'accoglienza nel passaggio in classe terza;
- favorire un collegamento che analizzi gli aspetti del metodo utilizzato in riferimento all'insegnamento delle varie discipline;
- definire le gradualità dell'approccio alle diverse discipline.

Profilo formativo in uscita

Il **profilo formativo dell'alunno dopo i cinque anni del percorso liceale** è ipotizzato come segue, nella consapevolezza che le singole conoscenze, abilità e competenze saranno possedute a livelli diversi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Al termine del corso di studi l'alunno avrà acquisito alcune caratteristiche che riguardano lo sviluppo complessivo della propria personalità :

- l'abitudine mentale al rigore, alla precisione, alla completezza in tutte le attività, unita ad un atteggiamento aperto e curioso nei confronti della cultura nei suoi vari livelli;
- la capacità di riflessione, rielaborazione critica dei contenuti, assunzione di un punto di vista personale;
- la capacità di sostenere una propria tesi, giustificandone i fondamenti in modo puntuale, di confrontarsi con gli altri e capire punti di vista diversi;
- la capacità di operare all'interno di un gruppo di lavoro con flessibilità ed efficacia;
- la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, delle proprie inclinazioni, attitudini, e capacità di rimettersi in discussione e di aggiornarsi;
- la memoria critica del passato, la capacità di riconoscerne la permanenza nel presente al fine di affrontare i problemi e di progettare il futuro;
- un proprio sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della *convivenza civile*, in base ai quali valutare i fatti, ispirare i comportamenti individuali e sociali e concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico.

Attività didattica

La scuola ricerca il coinvolgimento attivo degli alunni attraverso il dialogo quotidiano, l'attenzione agli aspetti motivazionali, l'ascolto, l'attivazione di strategie di prevenzione e riduzione delle situazioni di disagio, e cura:

- la definizione con gli studenti e le loro famiglie di un "patto educativo di corresponsabilità";
- l'esplicitazione dei percorsi;
- la chiarezza nella comunicazione, non solo specificamente disciplinare;
- la trasparenza nelle procedure.

La responsabilizzazione di ogni alunno è perseguita con attenzione alle caratteristiche individuali ed ai differenti stili di apprendimento, in modo da riconoscere, rispettare e possibilmente valorizzare le diversità. L'attenzione riservata all'allievo trova particolare manifestazione nelle attività di accoglienza, di riorientamento e di orientamento in itinere.

L'attività didattica adotta modalità diverse (lezione frontale, lezione dialogata, lavoro in coppia o in piccolo gruppo, lavoro per gruppi di livello) a seconda delle esigenze della classe e degli stili di insegnamento dei docenti. Fondata sulla programmazione per conoscenze, abilità e competenze, essa prevede anche percorsi che hanno il fine di ricercare momenti di maggiore flessibilità, in linea con le indicazioni fornite dai Regolamenti della Riforma.

L'insegnamento delle discipline scientifiche è fondato, inoltre, sulla didattica laboratoriale, incentrata sull'operatività dello studente nella scoperta e nella conquista personale del sapere.

Verifica

Processo continuo che il docente mette in atto quotidianamente per misurare l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di abilità e per accertare l'incidenza della propria azione didattica, la verifica favorisce la capacità di autovalutazione dell'alunno e, quindi, il suo coinvolgimento nel processo di apprendimento, e diventa conferma e rinforzo dell'apprendimento stesso.

Le prove di verifica (scritta e orale), di tipo tradizionale o strutturate, misurano il livello raggiunto in relazione al processo cognitivo (conoscenze) e formativo (abilità e competenze) con modalità tendenti a ridurre al minimo la soggettività e l'arbitrarietà della valutazione. Diversificate in relazione alla particolare funzione, le verifiche sono:

- relative al lavoro svolto

- adeguatamente preparate
- rispondenti alle conoscenze e alle abilità da misurare.

Ciascun docente utilizza criteri di verifica e scale di misurazione discusse e concordate con i colleghi di dipartimento e di classe.

I criteri e le griglie di misurazione delle prove di verifica vengono esplicitati agli studenti.

I risultati delle prove scritte sono espressi attraverso la classificazione numerica (con utilizzo dell'intera scala decimale) accompagnata da un giudizio motivato e comprensibile. Tutte le valutazioni delle verifiche orali e scritte vengono comunicate agli alunni tempestivamente e comunque con congruo anticipo sulla verifica successiva. Ugualmente viene esplicitato ogni altro elemento di giudizio di cui l'insegnante terrà conto nella valutazione globale.

Valutazione

Periodicamente discussa ed impostata collegialmente (Collegio dei docenti, dipartimenti disciplinari, consigli di classe), la valutazione è anch'essa un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti come traguardo del processo formativo e il livello raggiunto dall'alunno. Essa mette a fuoco da un lato la situazione educativa dello studente con funzione di informazione e di orientamento (e quindi non deve essere punitiva e coercitiva) e dall'altro i risultati del processo di insegnamento con conseguenti riflessi sull'attività del docente e sulla programmazione disciplinare.

Fondata sullo strumento della misurazione, la valutazione non si esaurisce in essa: si innesta infatti in un atteggiamento educativo che rifugge da automatismi, essendo anche finalizzata ad aiutare ogni alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti. Infatti l'obiettivo fondamentale, ai fini dell'autonomia personale, è il raggiungimento della capacità di auto-valutazione.

Nella valutazione dell'alunno si considerano:

- le abilità e le competenze acquisite;
- la quantità e la qualità delle conoscenze raggiunte, in relazione ai risultati attesi
- ogni altro elemento della situazione scolastica e umana dell'alunno (socializzazione, caratteristiche della personalità, manifestazioni dinamico-affettive);
- l'impegno la partecipazione attiva al lavoro di classe, il progresso compiuto "in itinere" rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione, periodicamente verificati nelle sedi collegiali, tengono conto della necessità di distinguere tra biennio e triennio a motivo:

- delle diverse età e del conseguente livello psicologico degli allievi;
- della varia preparazione di base degli studenti del primo anno e della conseguente difficoltà, per alcuni, di affrontare i percorsi didattici definiti per le classi del biennio.

In tal caso particolarmente, la presenza di elementi positivi nell'impegno, nella partecipazione, nel metodo di studio possono compensare lacune non gravi nell'apprendimento.

Nel triennio, invece, gli alunni devono dimostrare di aver raggiunto i livelli minimi rispetto alla maturità personale e alle competenze previste nella programmazione annuale.

Recupero e sostegno

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente e che sono programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base dei criteri didattico - metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.

I docenti del Liceo, nell'ambito della programmazione dei consigli di classe e delle risorse economiche disponibili, svolgono attività di sostegno e recupero secondo le seguenti modalità:

- attività di sostegno o recupero in orario curricolare, con la classe intera o articolata in gruppi di livello, finalizzate al consolidamento dei pre-requisiti richiesti, alla migliore acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, all'acquisizione di un metodo di studio più adeguato;
- lavoro domestico individualizzato attraverso l'assegnazione di esercizi supplementari mirati al rafforzamento di conoscenze e competenze specifiche;
- lezioni pomeridiane di sostegno tempestivo (una-due ore) finalizzate al rinforzo di argomenti svolti nell'ultimo periodo, indirizzate a gruppi di 4-10 alunni, tenute dal docente della classe, anche su richiesta degli alunni;
- attività pomeridiana di recupero strutturato di 8 - 10 ore, finalizzata al recupero di lacune pregresse; in caso di impossibilità del docente della classe a soddisfare la richiesta, potrà essere verificata la disponibilità di un docente di altra classe;
- "Sportello" pomeridiano: attività nella quale il singolo studente si rivolge ad un insegnante, che ha messo a disposizione a questo scopo una o più ore settimanali, al fine di approfondire conoscenze e abilità specifiche su argomenti di recente spiegazione;
- Lezioni di sostegno on line attraverso la piattaforma e-learning con la creazione di aule virtuali

I Consigli di classe, tenendo conto delle innovazioni introdotte dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5-11-08, a conclusione degli scrutini intermedi del primo quadrimestre, a seguito di un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline, predispongono per gli alunni, che presentino insufficienze in una o più discipline, interventi di recupero delle carenze rilevate, secondo le seguenti modalità stabilite dal Collegio dei docenti:

- Sospensione dell'attività didattica ordinaria per tutte le classi per una settimana nel mese di febbraio;
- Suddivisione delle classi in gruppi di livello assegnati a un docente della disciplina, non necessariamente della propria classe;
- Recuperi intensivi al mattino, nei giorni di sospensione, attraverso moduli di 8 ore, per gli studenti con insufficienze in matematica, latino, inglese e italiano;
- Partecipazione ad attività integrative e/o di approfondimento in tutte le altre materie, sempre al mattino, per coloro che devono seguire i corsi di recupero;
- Verifica del superamento delle carenze al termine delle attività di recupero.

Inoltre, per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino ancora alcune valutazioni insufficienti e per i quali venga deliberata dal Consiglio di classe la "sospensione del giudizio finale", il Liceo organizza degli interventi di recupero nel periodo giugno - luglio, cui faranno seguito una verifica di accertamento del superamento delle carenze e il relativo scrutinio finale.

Accoglienza

L'attività dell'accoglienza, rivolta alle classi prime e sviluppata nell'arco dell'intero anno, si propone di aiutare gli studenti nella transizione alla scuola superiore, di favorire l'inserimento e la costruzione di un rapporto di collaborazione con i nuovi insegnanti, di prevenire fenomeni di disorientamento, di sviluppare il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica ed avviarli al nuovo e più complesso percorso formativo che li attende. Sono previste tre fasi:

- Fase della conoscenza reciproca: lo studente è aiutato a inserirsi nella nuova realtà, a prendere conoscenza della scuola e dei docenti, attraverso il progetto di lavoro di cia-

scun insegnante, che illustrerà le finalità educative, gli obiettivi didattici disciplinari e trasversali, i contenuti, i percorsi e a migliorare la conoscenza di sé attraverso questionari e prove d'ingresso.

- Fase del "contratto di classe": docenti e studenti definiscono insieme le "regole" del lavoro scolastico e delle modalità di studio, nel rispetto reciproco e nell'osservanza del Patto di corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto, del P.O.F. e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, al fine di creare spirito di collaborazione e condivisione degli obiettivi all'interno del gruppo classe.
- Fase del progetto personale: a partire dalla percezione del sé e dalla riflessione sulle tecniche di studio, lo studente è condotto a riflettere sulle proprie caratteristiche perché migliori la consapevolezza e la capacità di gestire le proprie qualità e le proprie debolezze, impari ad affrontare con maggiore sicurezza i problemi, elabori un progetto personale e rafforzi o adegui il proprio metodo di studio.
- Per gli studenti delle classi prime che, nelle prove di ingresso disciplinari, manifestino carenze e difficoltà rispetto ai prerequisiti necessari per affrontare le discipline caratterizzanti il corso di studi (italiano, matematica, lingua straniera), possono essere organizzati brevi interventi per il consolidamento delle competenze fondamentali.
- Per gli studenti di recente immigrazione, compatibilmente con le risorse disponibili, possono essere attivati brevi moduli di potenziamento dell'italiano, al fine di favorirne l'inserimento nella vita della scuola (art. 4 del DM 323/99). Tali moduli mirano a condurre gli allievi al livello di competenza linguistico-comunicativa necessario per affrontare i contenuti disciplinari.

Sportello di ascolto

Lo sportello di ascolto è uno spazio per accogliere le storie, i dubbi, le idee di studenti, genitori e personale della scuola e farli sentire meglio.

Allo sportello si può trovare chi può aiutare a ricercare in se stessi le risorse per affrontare meglio le più diverse situazioni.

Naturalmente verrà garantita la massima riservatezza.

Lo sportello è su appuntamento.

Orientamento

L'orientamento **in entrata** si propone di favorire una scelta più consapevole e appropriata degli alunni delle scuole medie, attraverso incontri informativi con le famiglie presso il Liceo ("Open day" e incontri individuali)

Nel **biennio iniziale** l'attività di orientamento del Liceo tende a stimolare negli alunni lo sviluppo della conoscenza di sé e delle loro capacità e potenzialità in vista di un progetto di vita e al fine di prevenire l'insuccesso scolastico. Nei casi in cui l'attività di accoglienza e le esperienze dei primi mesi di frequenza evidenzino difficoltà e fragilità di prerequisiti, il consiglio di classe coinvolgerà la famiglia in una riflessione sui problemi incontrati dallo studente e sull'indirizzo di studi da lui scelto. Ai sensi della Legge n. 296 del 27-12-2006, entrata in vigore l'1 settembre 2007 e che regola il nuovo obbligo di istruzione, tale riflessione potrà concludersi con il **riorientamento** verso altro indirizzo scolastico ed il passaggio (possibilmente precoce) ad esso, oppure con la conferma della scelta effettuata, con modifica dei comportamenti di studio dell'allievo e con eventuali attività di potenziamento e consolidamento di conoscenze e prerequisiti.

Per quanto riguarda l'orientamento **in uscita** il Liceo attua nel **triennio** il progetto **Per una scelta consapevole**, che ha la finalità di guidare gli studenti a scelte autonome e responsabili,

mirando sia a stimolare la costruzione di un progetto personale per il proseguimento degli studi, sia a favorire la realizzazione del giovane in quanto persona. Gli obiettivi sono quelli di sviluppare nell'allievo, all'interno della sua esperienza scolastica, una migliore conoscenza di sé, una riflessione specifica sulle proprie potenzialità cognitive e metodologiche, sulle proprie aspirazioni, attitudini e capacità comunicative e relazionali. Fondamentale a questo scopo è, ove possibile e almeno in relazione ad alcuni contenuti disciplinari essenziali, l'adozione di una didattica laboratoriale e l'attuazione di attività didattiche di potenziamento delle capacità progettuali, comunicative, relazionali e di gestione delle situazioni complesse. Il progetto si articola come segue:

- **Classi Terze:**
 - Attività di autovalutazione. Miglioramento/adequamento della conoscenza di sé: le risorse personali. L'attività si rivolge alla classe nel suo complesso.
 - stage estivo con valore orientante per una decina di studenti, in collaborazione con la Provincia di Treviso ed enti privati.
- **Classi Quarte:**
 - incontri di informazione sui percorsi di studio universitari o post-secondari, con particolare riferimento all'offerta formativa regionale;
 - stage estivo con valore orientante, in collaborazione con la Provincia di Treviso, con enti pubblici e privati, con università, con aziende e studi professionali.
- **Classi Quinte:**
 - incontri di informazione sulle facoltà universitarie;
 - incontri con ex studenti del Liceo;
 - stage estivo presso scuole di eccellenza per gli studenti meritevoli.

Attività di laboratorio

Secondo quanto previsto dalla riforma della scuola secondaria per il profilo culturale, educativo e professionale dei licei, lo studente in uscita dovrà possedere gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà.

In particolare "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Lo studente, alla fine del percorso di studi, dovrà, tra l'altro, aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, in particolar modo nel caso dell'opzione "Scienze applicate".

La pratica di laboratorio sarà quindi asse portante del curriculum per le discipline scientifiche (Matematica, Fisica, Scienze) diventando momento di riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e sulle strategie della ricerca scientifica e, per quanto riguarda l'informatica delle scienze applicate, porterà lo studente a saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

matematica

Secondo quella che era già una tradizione consolidata del PNI, le lezioni teoriche verranno affiancate dall'attività di laboratorio; infatti la metodologia che si cercherà di adottare, perché meglio può aiutare gli studenti nel loro percorso, è quella laboratoriale, intendendo per "labora-

torio" non solo e non tanto un luogo fisico, ma un modo di lavorare, fondato sull'interazione continua fra insegnante e alunni e degli alunni tra loro. Quindi non solo laboratorio di informatica, ma anche attività che portino a vedere la presenza della Matematica nel concreto e guidino gli studenti ad acquisire attraverso il fare, scoprendo direttamente alcune relazioni o proprietà.

Il corso prevede comunque l'introduzione di concetti e strumenti informatici, non tanto per insegnare linguaggi e tecniche, quanto per meglio affinare e strutturare le capacità logiche, offrendo insieme strumenti per l'analisi e la soluzione dei problemi. Verranno infatti utilizzati pacchetti applicativi (Excel, Geogebra ...) di volta in volta per elaborare informazioni o dati, utilizzare procedure di calcolo per risolvere problemi più o meno complessi, esplorare l'ambiente matematico specie nell'ambito della geometria (sintetica o analitica) cercando di visualizzare relazioni e proprietà tra figure geometriche o rappresentazioni grafiche di relazioni algebriche; potranno anche essere ricercati semplici algoritmi da tradurre in un linguaggio di programmazione.

fisica

Il corso sarà focalizzato, nel primo biennio, proprio sull'attività di laboratorio, indispensabile non solo per il processo di costruzione della conoscenza scientifica ma anche per quello di formazione delle conoscenze individuali: il saper fare è una componente essenziale del sapere.

L'intenzione è quella di far capire agli studenti il modo di procedere della Fisica proponendo il "metodo scientifico" come metodo di approccio ai problemi che è quello tipico della ricerca e che può avere una valenza trasversale. Per ogni unità didattica verranno proposti uno o due esperimenti fondamentali che educeranno lo studente nell'acquisizione del metodo: dalla capacità di eseguire una misura a quella di evidenziare una dipendenza tra grandezze, a quella di verificare una legge, quando non addirittura di scoprirla sulla base delle misurazioni eseguite. Fondamentale sarà poi affiancare all'attività sperimentale l'elaborazione dei dati attraverso lo strumento informatico e la discussione dei risultati per arrivare ad una modellizzazione dei fenomeni studiati; in altre occasioni si potrà ricorrere a software didattici per la simulazione di quei fenomeni fisici che non è possibile studiare direttamente in laboratorio. Nel triennio l'attività di laboratorio sarà meno frequente per lasciare più spazio all'elaborazione teorica ed alla concettualizzazione dei fenomeni.

Il Liceo è dotato di un laboratorio di Fisica-Chimica, uno di fisica tradizionale ed uno di fisica on-line per l'acquisizione automatica dei dati e la loro elaborazione in tempo reale.

scienze

Le Scienze Naturali costituiscono un ambito formativo fondamentale, ampio ed articolato, che ha come finalità l'acquisizione di metodi, concetti ed atteggiamenti utili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità e problematicità del reale. Obiettivo principale della disciplina è l'acquisizione di una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle Scienze Naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, di una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. Lo spirito con cui vengono proposte le varie attività di laboratorio è quello tipico di tutte le discipline scientifiche e che porterà gli studenti a saper osservare, descrivere ed analizzare aspetti e fenomeni appartenenti alla realtà naturale, riuscendo anche ad esaminare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; in pratica il ruolo del laboratorio sarà incentrato soprattutto nell'acquisizione delle elementari procedure tipiche del metodo sperimentale e sull'osservazione diretta di fatti e fenomeni. Tale metodo si contraddistingue per rigore e precisione e richiede, oltre che abilità nell'osservazione anche intuizione e ragionamento, in quanto si basa su eventi concreti che vanno poi spiegati ed interpretati in maniera corretta.

Il Liceo è dotato di un laboratorio di Biologia e di un laboratorio di Chimica ma, per il biennio, verrà utilizzato anche il laboratorio di Fisica-Chimica

informatica (Scienze applicate)

Le lezioni teoriche sono costantemente affiancate dall'attività di laboratorio che guiderà gli studenti nell'imparare ad utilizzare pacchetti applicativi, a navigare consapevolmente su internet ma anche a sviluppare algoritmi, da tradurre poi in un linguaggio di programmazione, o modelli adatti alla soluzione di problemi scientifici concreti o infine ad organizzare un'analisi di dati.

Il Liceo ha a disposizione un'aula di informatica con 14 pc e un laboratorio multimediale con 30 pc; entrambe le aule sono dotate di videoproiettore; la LIM sarà disponibile, almeno settimanalmente, in classe come strumento di sintesi più completa degli strumenti multimediali che verranno usati per sviluppare le lezioni anche delle altre discipline di ambito scientifico.

5. ATTIVITÀ EDUCATIVE E INTEGRATIVE

Si tratta di attività di varia natura promosse, progettate e condotte da docenti, inserite dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto nella programmazione d'istituto in quanto finalizzate a fornire agli studenti significative occasioni di completamento della loro formazione culturale e di sviluppo delle loro attitudini.

Visite guidate ed attività culturali

Le visite guidate sono programmate a livello di classe o di gruppi di classi e si svolgono in orario curricolare o pomeridiano dopo una preparazione specifica sviluppata dall'insegnante o dagli insegnanti proponenti. Tali attività si prefiggono l'obiettivo di approfondire le conoscenze specifiche delle varie discipline o di integrare la preparazione generale degli alunni:

- visite a mostre e musei;
- visite a laboratori e centri di ricerca universitari;
- visita al Planetario;
- visite a insediamenti industriali nel territorio;
- visite guidate per la conoscenza del territorio;
- visite a parchi di interesse naturalistico;

Per quanto riguarda altre attività culturali, è prevista la partecipazione a:

- convegni e conferenze
- rappresentazioni teatrali e cinematografiche.

Viaggi d'istruzione e di studio

Come attività di approfondimento culturale possono essere organizzati viaggi di istruzione e di studio di più giorni in Italia o all'estero.

I viaggi di istruzione rappresentano uno straordinario strumento di integrazione culturale e di arricchimento dell'offerta formativa: visitare il territorio, conoscere il contesto ambientale, apprezzare le sue espressioni artistiche e culturali, individuare i prodotti tipici e artigianali può rappresentare un momento di didattica integrata e un particolare spunto accessorio per la didattica proposta in classe.

Da alcuni anni il Liceo ha individuato come forma di approfondimento linguistico e culturale la formula del viaggio studio che prevede la frequenza di un corso di lingua straniera, della durata di una settimana, presso una istituzione del Paese accogliente. Ogni viaggio d'istruzione presuppone una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico dai docenti del Consiglio di Classe.

L'organizzazione viene curata, per l'aspetto culturale, dall'insegnante proponente e, per l'aspetto tecnico-organizzativo, dalla Segreteria Viaggi con la collaborazione dei docenti responsabili.

Scambi culturali

Al fine di migliorare le capacità di comunicazione degli alunni e la conoscenza di realtà socio-culturali diverse la scuola ricerca forme di collegamento e iniziative coordinate con scuole italiane e straniere anche al fine di realizzare scambi culturali fra classi. Relazioni con scuole e istituzioni di paesi stranieri possono essere realizzate anche attraverso lo strumento della teleconferenza.

Soggiorno di studio all'estero

Da parecchi anni il Liceo promuove esperienze (bimestrali-trimestrali-semesterali-annuali) di studio all'estero e accoglie studenti stranieri al fine di facilitare il contatto dei giovani con culture diverse e consentire il confronto con comportamenti e modelli di vita differenti.

Teatro

Dal 1991 l'attività teatrale è una componente molto apprezzata della proposta formativa del Liceo: essa suscita grande interesse tra gli allievi ed ha ottenuto riconoscimenti in ambito provinciale, regionale e anche nazionale.

Il Gruppo teatrale coinvolge nella recitazione un numero considerevole di alunni, diretti da docenti che ormai hanno acquisito una notevole esperienza. A tutt'oggi il gruppo ha messo in scena un centinaio rappresentazioni dei più diversi autori, da Molière a Goldoni a Pirandello, da Brecht a Beckett a Dario Fo.

Finalità dell'attività del gruppo teatrale:

- Incentivare la socializzazione degli allievi, anche con lavoro interclasse;
- Favorire una migliore comunicazione fra docenti e studenti;
- Promuovere l'autoresponsabilizzazione;
- Sviluppare le capacità organizzative pratiche;
- Approfondire aspetti rilevanti della letteratura di ogni epoca e paese.

L'attività prevede:

- Il percorso completo di allestimento di un lavoro teatrale;
- La rappresentazione in teatro nell'ambito della rassegna provinciale "La scuola a teatro";
- L'eventuale e volontaria partecipazione ad altre manifestazioni e concorsi.

Modalità di attuazione: Iscrizione volontaria e gratuita, senza la necessità di pre-requisiti, costituzione di gruppi misti interclasse, libera scelta del gruppo di lavoro da parte degli iscritti (salvo situazioni di forza maggiore), nessuna forma di valutazione scolastica, incontri di due ore settimanali, da ottobre a maggio.

Giornalino di istituto "L'incontro"

Il giornalino di istituto "L'Incontro" si propone di essere un momento di discussione dei problemi scolastici ed uno strumento per la formazione degli alunni e per il raggiungimento degli obiettivi che il Liceo si dà col piano dell'offerta formativa. Scanzonato, divertente, prodotto dagli studenti, il giornalino non si limita all'intrattenimento né si rinchiede in una fascia di età, ma realizza la sua valenza formativa favorendo e sollecitando la riflessione, l'approfondimento, la critica dei luoghi comuni e degli stereotipi (non solo giovanili) e aprendosi ai problemi reali della scuola, dei giovani e di tutta la società, senza paura di confrontarsi e di collaborare con gli adulti, docenti e genitori innanzi tutto.

Il giornalino esce tre-cinque volte l'anno con 20-30 pagine.

La Redazione é interamente composta da studenti del Liceo.

Corso di Disegno tecnico AUTOCAD

Ad integrazione dell'insegnamento curricolare del Disegno, vengono organizzati corsi di Disegno AUTOCAD per gli alunni delle classi seconde e del triennio.

I corsi, tenuti da un esperto esterno, vertono su due livelli:

I livello (Disegno bidimensionale) della durata di 30 ore articolate in 15 incontri settimanali pomeridiani di due ore (orario 14-16) ;

II livello (Introduzione al disegno tridimensionale) della durata di 26 ore articolate in 13 incontri settimanali pomeridiani di due ore (orario 14-16) ;

Al termine di ogni corso verrà rilasciato un attestato del livello di competenza raggiunto.

A parziale copertura dei costi dell'iniziativa, la partecipazione è subordinata al versamento di un contributo da parte delle famiglie.

Attività sportiva

L'attività complementare di avviamento alla pratica sportiva è da diversi anni un elemento qualificante dell'offerta formativa del nostro Liceo. Gli insegnanti di Educazione Fisica ne garantiscono lo svolgimento.

In diversi pomeriggi durante la settimana, compatibilmente con le esigenze di servizio, la palestra e gli spazi attrezzati all'aperto del "Da Vinci" sono a disposizione dei ragazzi e delle ragazze che vogliono cimentarsi in un'attività sportiva a qualsiasi livello: sia per allenarsi ed entrare a far parte di una delle tante squadre che rappresentano il nostro Liceo nelle varie manifestazioni sportive, sia per una pratica finalizzata semplicemente ad una buona utilizzazione del tempo libero e allo stare insieme agli altri in un ambiente sano, con l'assistenza di personale qualificato.

Pertanto vengono proposte sia attività di avviamento allo sport e di consolidamento delle competenze motorie generali e specifiche, sia attività di tipo agonistico finalizzate alla partecipazione alle competizioni organizzate dalla scuola e dai vari enti di promozione sportiva.

Gli obiettivi generali dell'attività sono:

- lo sviluppo della socialità ed il consolidamento del carattere;
- l'acquisizione e il consolidamento di abitudini di vita permanenti per la difesa della salute, per la gestione del tempo libero e per la prevenzione delle situazioni devianti;
- lo sviluppo delle potenzialità motorie generali e delle attitudini specifiche;
- l'approfondimento ed il perfezionamento tecnico.

E' prevista la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi per molteplici discipline.

Patentino per ciclomotori

In relazione all'obbligo, da parte delle Scuole, di organizzare corsi per il conseguimento del **certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori (CIG)**, il Liceo attiva corsi pomeridiani di **20 ore**, tenuti in collaborazione con docenti abilitati e con la **Polizia Municipale di Treviso**, conformemente alle indicazioni applicative emanate dalla vigente normativa, per gli studenti che ne facciano richiesta.

6. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Chimica e altre gare

Annualmente il Liceo partecipa alle Olimpiadi della Matematica, promosse dall'Unione Matematica Italiana (UMI) in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, alle Olimpiadi della Fisica, promosse dalla Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF) ed alle Olimpiadi della Chimica, promosse dalla Associazione Chimica Italiana (SCI). Alla prima fase delle Olimpiadi della Matematica, detta "Giochi di Archimede", partecipano tutti gli alunni della Scuola; i migliori

partecipano poi alla fase provinciale, che è organizzata dal Liceo stesso e che vede la partecipazione dei migliori alunni delle scuole della Provincia che aderiscono al progetto; i migliori classificati in Provincia partecipano quindi alla fase nazionale, da cui si può accedere alla fase internazionale.

Il Liceo organizza anche la fase interprovinciale per Treviso e Venezia delle Olimpiadi della Fisica; superando questa fase si accede alla fase nazionale e successivamente alla internazionale.

Quest'anno il Liceo si è fatto promotore di una nuova iniziativa nell'ambito delle **gare a squadre di matematica**, organizzando una **gara a squadre sia per gli studenti degli istituti superiori sia per gli alunni di terza media delle le scuole della Provincia di Treviso**. Tale gara, che non si colloca nel circuito di quelle ufficiali organizzate per le Olimpiadi di Matematica, metterà in palio rispettivamente il **Trofeo Da Vinci e il Piccolo Trofeo Da Vinci**, che rimarranno appannaggio della scuola vincitrice sino alla prossima edizione, occasione in cui verranno rimessi nuovamente in palio.

Per quanto riguarda il Trofeo Da Vinci, vengono premiati con una medaglia gli studenti delle prime tre squadre classificate, tra le squadre di tutte le scuole della Provincia che abitualmente si confrontano con la nostra in questo tipo di torneo, a Trieste ed a Cesenatico.

Inoltre gli alunni che lo desiderino, sentito il parere dei rispettivi insegnanti, possono partecipare anche ad altre gare matematiche ("Kangourou della matematica", "Certamen Fisico-Matematico", "Citta' di Padova").

Infine l'Istituto partecipa con tre squadre, formate da alunni di varie classi, alle gare matematiche a squadre, organizzate parallelamente alle Olimpiadi della Matematica.

Durante l'anno scolastico sono previsti incontri di allenamento e/o simulazione in preparazione alle gare, tenuti da docenti del Liceo e/o da esterni.

Solitamente la premiazione dei vincitori e dei migliori classificati della fase provinciale delle Olimpiadi di Matematica e della fase interprovinciale delle Olimpiadi della Fisica si svolge presso il Liceo; in tale occasione viene invitato un docente universitario a tenere una conferenza scientifica.

Certamina Latinitatis

Da qualche anno il Liceo partecipa con buoni esiti ai *Certamina Latinitatis* promossi e organizzati da Centri Studi, Fondazioni e Associazioni culturali, Assessorati alla Cultura e alle Politiche Giovanili, Enti Locali e Istituti Superiori di varie città italiane.

I *Certamina Latinitatis* si propongono di far conoscere e valorizzare il patrimonio della lingua latina e della civiltà latina, rivolgendosi ai giovani che negli ultimi tempi hanno evidenziato particolare interesse per le discipline umanistiche del mondo antico. Nella consapevolezza del valore formativo, educativo e pedagogico che deriva dalla latinità, il Liceo favorisce la partecipazione di suoi studenti particolarmente motivati, attivando anche incontri preparatori attraverso la traduzione di passi significativi e l'analisi del pensiero dei relativi Autori.

Borse di studio

Ogni anno il Liceo eroga a studenti meritevoli, al fine di incentivare l'impegno nello studio e nel sociale, borse di studio in collaborazione con la Fondazione Tessari con privati e associazioni o enti esterni.

7. PROGETTI CARATTERIZZANTI L'IDENTITA' DEL LICEO

✓ **Le decisioni in bioetica: collaborazione con il Comitato di Bioetica dell'USL 9 di Treviso**

Il progetto si propone di dare agli studenti consapevolezza di problemi etici e scientifici connessi alle decisioni su questioni bioetiche e si prefigge i seguenti obiettivi:

- approfondimenti tematici su questioni etiche e bioetiche
- approfondimento delle questioni relative al rapporto tra etica e scienza
- conoscenza delle procedure relative al decidere

Le discipline coinvolte sono filosofia e scienze. Si ritiene di dover dare al progetto uno sviluppo biennale che consenta un adeguato approfondimento dei temi trattati e permetta il processo di formazione che è necessariamente di lungo periodo. Per queste ragioni appare opportuno coinvolgere le classi quarte per le quali è possibile programmare un efficace percorso formativo.

La partecipazione degli studenti è adeguatamente preparata attraverso un percorso di studio su testi appositamente scelti di argomento filosofico, scientifico, giuridico.

✓ **Approfondimenti di educazione civica in relazione al "Giorno della Memoria"**

Il progetto "27 gennaio giorno della Memoria", facendo proprio lo spirito della legge dello Stato italiano del 20 luglio 2000, n. 211, si propone di celebrare il "Giorno della Memoria" dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico continuando il percorso di Educazione Civica iniziato alcuni anni or sono.

Il lavoro sarà frutto della ricerca di classi, di gruppi di studenti, guidato da docenti dell'area letterario-umanistica delle classi partecipanti.

L'iniziativa si prefigge di:

- sviluppare la formazione umana e civile degli studenti;
- potenziare i valori di cittadinanza;
- consolidare gli ideali democratici e mantenere la tradizione laica e pluralista del Liceo;
- proporre una lettura della "*Memoria*" intesa come "*il luogo della mente e del cuore ove, temprati dalle ferite del passato, discerniamo ciò che dell'oggi è degno di futuro*".

Il progetto, che si svolge in orario curricolare, avrà inizio a ottobre e si concluderà nelle giornate del 27 gennaio e del 9 febbraio, con una lezione-rappresentazione, di carattere multimediale, rivolta sia agli alunni del triennio sia a quelli del biennio.

✓ **Progetto Pace**

Il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Treviso, inserito da una decina di anni nella Rete Progetto Pace di Treviso, partecipa attivamente alla realizzazione delle finalità ed al raggiungimento degli obiettivi del Progetto:

- interrogarsi sul rapporto tra religioni e violenza quale tema trasversale, che investe passato, presente e futuro delle società attuali

- riflettere e approfondire le dinamiche di soluzione dei conflitti con particolare attenzione alla tematica della nonviolenza attiva
- ricercare all'interno delle diverse culture e religioni con cui si confrontano "temi" e "valori" condivisi che possono diventare patrimonio comune e garanzia dei diritti di tutti
- sensibilizzare gli studenti ai temi del dialogo, della pace, della solidarietà, dei diritti umani e dell'ambiente
- incoraggiare esperienze di partecipazione democratica e di cittadinanza attiva.

Gli insegnanti sono coinvolti come "mediatori" al fine di stabilire un efficace rapporto interpersonale con gli allievi e nel gruppo-classe, guidando il dialogo educativo e accompagnando gli alunni verso il raggiungimento di una soluzione condivisa, per concretizzare nella "comunità-classe" i percorsi di pace che si auspicano a livello locale, nazionale, mondiale.

Le attività generalmente si articolano nei seguenti momenti:

- partecipazione all'edizione annuale del Convegno "Alterità e cultura di pace" che affronta ogni anno temi diversi.
- **Stage-Meeting internazionale 2012** (12° edizione) dal titolo: "**L'Europa dei Giovani? Un'Europa di Pace**" che si svolge abitualmente il 27 marzo al palasport "Taliercio" di Venezia-Mestre
- Eventuale partecipazione al Viaggio internazionale umanitario in Croazia e Bosnia nel mese di aprile

Per reperire fondi da devolvere nel corso del viaggio umanitario i nostri ragazzi attivano la loro fantasia e realizzano iniziative atte a sollecitare la generosità di coetanei e adulti.

✓ **Lezioni in villa**

Il Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" di Treviso, vista la positiva ricaduta formativa e culturale su studenti, docenti e istituzioni, data la crescente accoglienza e disponibilità dei proprietari di villa, elabora, in continuità e approfondimento con i percorsi precedenti, e come sintesi di un itinerario conoscitivo multidisciplinare relativo all'identità culturale del territorio, il progetto "**La villa: scienza e tecnica nel Rinascimento veneto**". Tale progetto intende *promuovere il bene culturale locale*, nella consapevolezza del bene come identità e *attivare processi di ricostruzione dei sistemi culturali e valoriali* che hanno espresso il patrimonio artistico comune (letteratura, arte, lingua, musica, scienza, filosofia, alimentazione, ecc.). Esso si prefigge di approfondire la conoscenza della cultura scientifica e tecnica del Rinascimento veneto inteso nella sua diacronicità e di considerare la ricaduta e continuità che tale processo di studio ed innovazione del sapere ha portato alla realtà culturale ed economica odierna.

Il progetto, che ad oggi ha visto coinvolti oltre cinquecento studenti del Liceo, si propone di attivare sinergie trasversali tra studenti, docenti, istituzioni e realtà culturali del territorio per incrementare l'offerta educativa e valorizzare le potenzialità di fruizione del patrimonio veneto nell'ambito scolastico e turistico.

Gli obiettivi possono essere così sintetizzati:

- Ricostruire il processo storico-culturale che ha prodotto la civiltà di villa
- Individuare i presupposti teorici ed i riferimenti culturali che hanno presieduto alla costruzione della villa
- Ricostruire le dinamiche di relazione tra ambiente e villa nel tempo fino alla realtà presente
- Individuare permanenze e discontinuità

- Suscitare interrogativi sulla opportunità di fruizione del bene artistico locale sia in funzione estetica che pratico-economica
- Coinvolgere gli studenti nel farsi testimoni del patrimonio artistico culturale e locale presso le istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, e presso enti di sviluppo turistico
- Sensibilizzare alla conoscenza del territorio veneto attraverso l'analisi della sua peculiarità.

Il progetto si attua da ottobre ad aprile / primi di maggio e si snoda in due fasi: una curricolare riguardante i contenuti e la cui realizzazione temporale sarà a discrezione del docente e dei consigli di classe (la calendarizzazione dei percorsi sarà stabilita, a breve, in una riunione della commissione di progetto), e una extracurricolare denominata " lezione in villa" che prevede un momento didattico in una villa del territorio. Gli studenti presenteranno gli esiti della loro ricerca e gli approfondimenti in loco operando confronti e scambio di materiale.

✓ **Progetto Biblioteca "Parole per pensare"**

Il progetto si propone di :

- stimolare e incentivare i giovani alla lettura come piacere e occasione di formazione
- rendere vivo lo spazio-biblioteca come luogo di attività culturali e di confronto
- arricchire ed ampliare le conoscenze e le competenze culturali
- promuovere gli studenti "eccellenti" affinché siano a loro volta promotori presso i compagni di esperienze culturali e formative.

Le diverse iniziative organizzate potranno essere rivolte a tutti gli studenti del Liceo che dimostrino vivo interesse per la lettura e per la realtà culturale in genere.

L'attività comprenderà incontri con scrittori e personalità di rilievo scientifico e politico in ambito nazionale e internazionale.

In particolare "**Asolo libri**" si propone di :

- educare alla lettura come fonte di riflessione e problematizzazione
- far conoscere autori del mondo culturale italiano e contemporaneo
- sviluppare e affinare competenze di comunicazione di un prodotto culturale
- avvicinare lettore e autore nella consapevolezza del confronto
- coinvolgere i giovani in attività propositive, di organizzazione e di coordinamento
- conoscere il mercato del libro
- sviluppare la capacità critica e interpretativa.

L'attività, rivolta agli studenti del triennio, prevede la lettura di alcune opere di un autore prescelto, con il quale gli studenti possono confrontarsi durante un incontro pubblico che si tiene tra maggio e giugno nella città di Asolo nell'ambito della rassegna "Asolo libri", iniziativa promossa dal Comune di Asolo.

8. DOCUMENTAZIONE

Biblioteca Teodolfo Tessari

La Biblioteca d'istituto, intitolata al preside Teodolfo Tessari, è dotata attualmente di oltre diecimila volumi (di cui una cinquantina del Fondo Tessari) e riceve una ventina di giornali e riviste in abbonamento. Offre agli alunni la possibilità di consultare e ricevere in prestito volumi e riviste secondo l'orario annualmente comunicato agli studenti.

Archivio didattico-pedagogico

Da alcuni anni si è avviata la costituzione di un archivio didattico-pedagogico volto a raccogliere, catalogare e mettere a disposizione dei docenti materiali di rilevanza didattica prodotti all'interno del Liceo o collegati a esperienze di altri Istituti e le prove di verifica del dipartimento di Lettere.

9. VERIFICA E AUTOVALUTAZIONE DEI RISULTATI

Per una gestione consapevole del proprio progetto educativo e didattico, il Liceo si avvale di un pacchetto di strumenti di autovalutazione articolato in vari ambiti.

L'autoanalisi nella scuola si caratterizza come un percorso strutturato di riflessione, il cui esito consiste nel riconoscimento e nella ricostruzione di un'idea di qualità emergente dalla specifica realtà scolastica, che funge da referente con cui apprezzare le esperienze e i comportamenti professionali concreti. L'attività della scuola viene considerata come un "processo" che si svolge all'interno di un ambiente con cui avvengono scambi; questo processo agisce su un "materiale in entrata" e, al suo termine, produce dei risultati o prodotti.

L'analisi viene suddivisa in 4 campi d'indagine:

- **dati in entrata:** tutti quegli elementi, materiali e umani (strumenti, risorse, personale, caratteristiche del "materiale umano" in entrata nel ciclo formativo), di cui la scuola dispone all'inizio della sua attività annuale e che alimentano tutti i processi, condizionando anche gli esiti;
- **processi interni di interazione:** di tipo organizzativo-gestionale;
- **processi interni di interazione:** di tipo propriamente didattico;
- **dati in uscita:** riguardano a) i risultati formativi a breve termine ottenuti dagli studenti, cioè gli esiti del "programma di lavoro" della scuola in relazione a bisogni, aspettative e risorse presenti all'inizio; b) i risultati più a lungo termine (percorsi universitari).

L'insieme di questi dati viene pubblicato in un "Rapporto annuale di autoanalisi di istituto".

Il progetto consiste nel monitoraggio su di un insieme di indicatori al fine di:

- avere un quadro globale dell'istituto focalizzando i punti di forza e di debolezza;
- comprendere le peculiarità della scuola;
- migliorare la comunicazione e aumentare la condivisione all'interno della scuola.

L'intenzione è quella di valorizzare l'attività del Collegio dei Docenti e, soprattutto, dei docenti di ogni Consiglio di Classe in funzione di una progettazione e di una verifica collegiali del processo di insegnamento e delle prestazioni didattiche ad esso finalizzate, che ogni docente si impegna a fornire (azioni educative e didattiche degli insegnanti implicate dal p.o.f.).

10. CONVENZIONI E COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI

Il Liceo, allo scopo di instaurare momenti di collaborazione culturale e mettere in atto sinergie tra luoghi dell'educazione e luoghi della cultura scientifica e umanistica, ha stipulato da anni convenzioni con Università del Triveneto, USL9 di Treviso, Fondazione Benetton, Unindustria, Accademia Trevigiana per il Territorio, Fondazione Villa Emo, Associazione Ville Venete.

Il Liceo è inoltre "Cambridge registered centre", ovvero sede per svolgere i test di ammissione alle Università di Cambridge ed Oxford.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa M. Giuseppina Vincitorio